

Seminario tematico di approfondimento: Scuola di "Paesologia"

Prof. Francesco Ventura in collaborazione col paesologo Franco Arminio

L'idea della scuola è uscire di casa per leggere il mondo, tornare a casa per scriverlo col mezzo espressivo e la tecnica a ciascuno più congeniali (parole, disegni, fotografie, video...). La scuola di paesologia è rivolta alle persone più percettive. Nel mondo dominato dall'attualità, nelle macerie della modernità e dell'autismo corale, la scuola propone un semplice esercizio per restituire attenzione alle cose usuali, alle cose qualsiasi che nessuno guarda più.

È un'esperienza per chi ama osservare il mondo, piuttosto che giudicarlo: osservare i luoghi e i modi di abitarli senza ansie di denunce o compiacimento.

Scrivere con la luce che c'è fuori e con il buio che abbiamo dentro. Esercizi per riattivare la percezione: l'idea guida è che dove si pensa che non ci sia niente in realtà c'è sempre qualcosa.

Il contenuto della scuola è composto dalle meraviglie del mondo esterno, scoprire come ci si sente in un paese sapendo che ogni paese è diverso da tutti gli altri, scoprire che il nostro corpo è un estraneo, servire la poesia piuttosto che servirsene, sentire che la vita non è tensione verso un fine contingente, ma tempo che passa e ci chiama a ritrovarci assieme ad altri gioiosamente, pur sapendo che ognuno è dentro un suo esilio implacabile e ogni lietezza è provvisoria. Un esilio che diventa meno pungente se teniamo lo sguardo basso, attaccato ai dettagli. La postura del cane è una postura rivoluzionaria, perché lasciandoci attraversare il corpo decentriamo noi stessi e diamo spazio e gloria alla lingua e al mondo esterno.

Si tratterà di organizzare un viaggio nei paesi da stabilire e tempo opportuno con gli studenti iscritti.

La parte seminariale al chiuso presenterà gli aspetti più teorici della paesologia, attraverso una serie di letture tratte da questi tre libri: *Viaggio nel cratere* (Sironi editore) *Vento forte tra Lacedonia e Candela* (Laterza editore), *Terracarne* (Mondadori editore), *Geografia commossa dell'Italia interna*, Bruno Mondadori editore). Saranno presentati agli allievi anche alcuni video da me realizzati e un video realizzato sul mio lavoro, intitolato *Di mestiere faccio il paesologo*.

La struttura degli incontri darà molto spazio alle riflessioni e agli spunti degli allievi, questo proprio perché la paesologia è una disciplina che non ha un corpus teorico rigido, ma è molto legata alle situazioni che di volta in volta si vengono a creare. L'obiettivo è di far comprendere agli allievi che un'osservazione intensa della realtà esterna alla fine è un elemento che fa bene alla vita delle persone. La paesologia non è un'altra disciplina da mettere nel bagaglio degli allievi, è piuttosto un elemento che invita allo svuotamento e alla provvisorietà. Oggi il mondo prima che della matita ha bisogno della gomma.

Il calendario delle attività sarà stabilito in accordo con gli studenti iscritti. Le iscrizioni dovranno pervenire per email entro il 30 novembre 2013 al prof. Francesco Ventura (francesco.ventura@unifi.it - cell. 329 2212081) indicando: cognome, nome, matricola, email, cellulare, anno di corso e il numero di CFU (con relativo codice) per cui s'intende ottenere l'idoneità.